

## Anniversario della dedizione per la concattedrale di Tarquinia

Lunedì 3 luglio, è ricorso il 543° anniversario della dedizione della Concattedrale di Tarquinia, dedicata ai Santi Margherita e Martino.

La prima notizia della Collegiata della Chiesa di Santa Margherita si ha in un documento del 18 aprile 1260. Fu eretta a Cattedrale il 5 dicembre 1435, con Bolla *In supremae dignitatis*, da Papa Eugenio IV che a seguito dello sviluppo urbano di Corneto (l'odierna Tarquinia) decise di creare una nuova Cattedrale al centro del nucleo cittadino. In precedenza tale titolo apparteneva alla chiesa di S. Maria in Castello, situata fuori delle mura cittadine. Successivamente, tra il 1450 ed il 1460, fu ampliata dal Vescovo Bartolomeo Vitelleschi e solennemente dedicata il 3 luglio 1463.

La notte del 7 agosto dello stesso anno, la chiesa fu distrutta da un incendio che risparmiò soltanto l'attuale coro e la cappella del Salvatore. La chiesa fu subito ricostruita e nel 1874 fu ulteriormente ampliata ed arricchita con ben nove altari e dedicata di nuovo nell'ottobre del 1879 dal Vescovo Gandolfi.

Conserva opere di alto valore artistico, tra cui gli affreschi di Antonio da Viterbo detto il Pastura ed una pregevole tavola del Salvatore del Trecento. Ha ospitato, inoltre, l'immagine miracolosa della Madonna Nera (ora custodita nel restaurato Santuario di Maria Santissima di Valverde) venerata come Patrona di Tarquinia che, secondo la tradizione, fu portata a Corneto da uno dei crociati partecipanti alla Terza Crociata del 1189 di ritorno dalla Terra Santa.